

Associazione Maluba

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (o.n.l.u.s.)

Via Cheren 4 - 00199 Roma Tel/fax 06.86206810

www.maluba.org - info@maluba.org

BANCOPOSTA c.c.p. 34544007 CIN CABI 07601 CAB 03200

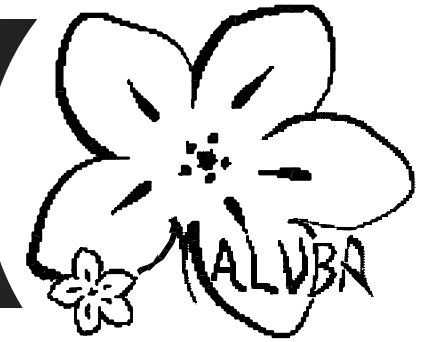
www.maluba.org

Stiamo preparando il sito WEB dell'associazione.
Se vuoi darci consigli o partecipare alla sua
realizzazione contattaci!!!

info@maluba.org

Maluba News

Un fiore per la Vita



Con il sostegno a distanza (S.A.D.) alleviamo le condizioni di estrema indigenza e povertà in cui versano molte famiglie e bambini. Il sostegno permette in primo luogo la sussistenza quotidiana, un'alimentazione adeguata ai bambini malnutriti, l'istruzione per quelli che non hanno i mezzi e assistenza sanitaria. Sosteniamo a distanza alcune famiglie del McKenzie Compound, alla periferia di Ndola; a Monze, villaggio a sud di Lusaka, **alimentazione e scuola a più di 240 bambini**; a Kitwe, **l'alimentazione e la terapia di 12 bambini sieropositivi**.

INIZIARE UN S.A.D.

Puoi aderire come singolo o gruppo (famiglia, associazione, scuola, amici, etc.) e ti impegniamo:

- Inviare o consegnare la domanda di adesione compilata e la copia del primo versamento della quota alla sede di Maluba (via Cheren, 4 - 00199 Roma);
- versare la quota per almeno 12 mesi cercando di rispettare la frequenza che hai indicato sulla domanda;
- comunicare, possibilmente con un preavviso di tre mesi, l'ultimo versamento per l'impossibilità a continuare il sostegno.

NDOLA La quota per il sostegno di una famiglia è di € 26/mese.

MONZE La quota per il sostegno scolastico e alimentare per gli orfani è di € 18/mese.

KITWE La quota per l'alimentazione e le cure per bambini sieropositivi è libera a partire da un minimo di € 10/mese (il costo complessivo a bambino è di € 100/mese).

Queste somme vengono inviate direttamente da Maluba ai referenti dei progetti nello Zambia. Per la copertura delle spese di gestione l'Associazione trattiene € 2/mese dalle quote del SAD di Ndola.

COME PUOI PAGARE LE QUOTE.

Puoi effettuare i versamenti con bollettini postali sul c.c.p. 34544007 Ass.ne Maluba ONLUS, tramite la tua banca versando la quota su BancoPosta Cin C - abi 07601 - cab 03200 n° c.c.p. 34544007 intestato a "ASS.NE MALUBA ONLUS", in contante o assegno presso la nostra sede. Rievoca la domanda e la copia del versamento della prima quota ti invieremo le informazioni sul progetto al quale hai deciso di aderire e la tua partecipazione sarà comunicata ai referenti in Zambia.

Semestralmente ti spediremo le **MALUBA NEWS**, in cui troverai le testimonianze e le notizie dai referenti dei progetti oltre agli approfondimenti sulla situazione nelle aree in cui interveniamo e sulle altre attività. Durante l'anno riceverai anche altre notizie.

IL SOSTEGNO A DISTANZA DEVE ESSERE
UNA SCELTA CONSAPEVOLE
TI INVITIAMO A PARLARNE CON NOI.

La tua offerta alla Ass.ne Maluba gode dei benefici fiscali previsti dal D.L. 460/97 (deducibilità IRPEF e deducibilità dal reddito d'impresa).
Conserva quindi la ricevuta della tua donazione, meglio se effettuata tramite bollettino postale, per dedurla con la prossima dichiarazione dei redditi.

LA CARTA DEI PRINCIPI

Il sostegno a distanza è un atto di solidarietà che consiste nell'impegno morale a inviare, tramite referenti responsabili, un contributo economico stabile e continuativo, del cui uso il donatore rievoca il riscontro, rivolto a minori, adulti, famiglie, comunità ben identificate, in condizioni di necessità e in ogni parte del mondo, per offrire la possibilità di migliorare le proprie condizioni di vita nell'ambiente sociale e culturale in cui vivono.

La necessità di tutelare i diritti dei bambini e delle comunità sostenute e di garantire i diritti delle persone alla trasparenza e al buon uso del loro dono hanno portato numerosi enti e associazioni a incontrarsi e a confrontarsi su alcuni principi cardine a cui rifarsi unanimemente.

Nasce così la Carta dei Principi per il Sostegno a Distanza nel rispetto delle norme dello Stato italiano.

Le Associazioni che sottoscrivono la Carta si impegnano a:

1. PROMUOVERE IL SAD quale gesto di libera e solida divisione con chi è in bisogno.

2. SVILUPPARE L'INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE MULTICULTURALE. Le organizzazioni, con un'azione concreta di politica sociale, danno voce a minori, adulti, famiglie e comunità costretti a vivere in situazioni difficili e, nell'avvicinare culture e società diverse valorizzando la persona nella sua dignità dentro ogni contesto e cultura.

3. CARATTERIZZARE QUESTO GESTO SOLIDALE RISPETTO ALLE ALTRE FORME DI SOLIDARIETÀ' basate sulla raccolta fondi occasionale o per emergenze. Le organizzazioni evidenzieranno nei loro progetti la continuità dell'impegno del SAD che acquista un duplice valore: educa il sostenitore alla consapevolezza dei disagi e della povertà in cui versano milioni di persone e garantisce al contempo un finanziamento stabile per l'attuazione del progetto.

4. RENDERE CONSAPEVOLE IL SOSTENITORE DELL'IMPORTANZA DEL SUO AIUTO ECONOMICO COSTANTE NEL TEMPO, anche se il sostenitore può recedere dall'impegno preso; in questo caso, le organizzazioni si impegnano a ricercare in tempi brevi chi lo sostituisca e, nel frattempo, a utilizzare tutti i propri strumenti per garantire il proseguimento del progetto.

5. METTERE A DISPOSIZIONE PRESSO LA PROPRIA SEDE IL BILANCIO O IL RENDICONTO ANNUALE e renderlo pubblico secondo le norme previste.

6. COMUNICARE AL SOSTENITORE L'EFFETTIVA SOMMA DESTINATA AL BENEFICIARIO DEL SOSTEGNO A DISTANZA E QUELLA TRATTENUTA DALL'ORGANIZ-

ZAZIONE PER LE SPESE DI GESTIONE, come garanzia sul corretto utilizzo dei fondi e informazione sulle modalità di intervento.

7. VALUTARE CON ACCORTEZZA LE RICHIESTE DI AIUTO RICEVUTE E AD AVVIARE UN PROGETTO SOLO LA' DOVE ESISTA L'ESPLICITO CONSENSO DELLA COMUNITA' INTERESSATA.

8. AGIRE IN MODO CHE IL SOSTEGNO A DISTANZA SI STRUMENTI DI PROMOZIONE ALL'AUTO SVILUPPO del beneficiario, della sua famiglia laddove esista e della sua comunità. Per evitare che questo aiuto economico diventi una forma di assistenzialismo, nei paesi in cui interverranno, le organizzazioni coinvolgeranno le comunità nella realizzazione e nella gestione dei progetti con un accompagnamento stabile alle persone, complementare e non sostitutivo.

9. VERIFICARE CON ATTENZIONE L'AFFIDABILITÀ E IL LAVORO DI EVENTUALI PARTNER ESTERI.

Le organizzazioni si impegnano a comunicare al sostenitore da chi è curata in loco la realizzazione del progetto e a valutare l'affidabilità e l'efficienza dei referenti locali o dei propri collaboratori impegnati nell'attuazione degli interventi di sostegno.

10. CONFRONTARSI CON LE ALTRE ORGANIZZAZIONI CHE OPERANO CON LE STESE FINALITÀ NEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI SOLIDARIETÀ' E PACE, RISPETTANDO LE DIVERSITÀ'.

11. RISPETTARE LA CARTA DEI PRINCIPI PER IL SAD.

(estratto della Carta la cui versione integrale sarà a breve disponibile sul nostro sito)

L'Associazione Maluba ha sottoscritto la **CARTA DEI PRINCIPI DEL S.A.D.** nel novembre del 2001 in occasione del 3° FORUM NAZIONALE PER IL SOSTEGNO A DISTANZA.

DATI PERSONALI

Ti informiamo che il D.lgs. n.196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs citato, ti forniamo le seguenti informazioni:

I tuoi dati verranno trattati per inviarti materiale informativo sulle attività di Maluba.

Il trattamento dei dati sarà di tipo manuale e informatizzato.

I dati non saranno né comunicati, né diffusi, né trasferiti all'estero.

Titolare e responsabile del trattamento è l'Associazione Maluba o.n.l.u.s. Via Cheren 4, 00199 Roma

Hai il diritto in qualsiasi momento di:

- richiedere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei tuoi dati
- di opporsi al trattamento dei dati personali che ti riguardano.

Spesso donne e bambini vengono considerati solo dei numeri, dei dati da inserire nei rapporti annuali delle grandi istituzioni. Spesso davanti alla totale indifferenza.

**Ogni 3 secondi in Africa
un bambino muore per fame o per malattia.**

Pochi mesi fa sono stata colpita da un grande dolore. La morte di mia figlia. Sono stata catapultata in un'altra dimensione. Un dolore forte, immenso mi ha spaccato il cuore, annientato la mente e stravolto la vita.

Sono caduta nel buio più totale, niente aveva senso, volevo solo scappare lontano. Non riuscivo a capire perché tutto questo fosse successo a me, perché a mia figlia?

Volevo delle risposte a tutti i costi.

L'unico posto dove mi sentivo di voler stare era in Africa: lì forse avrei messo in ordine tutta la confusione che avevo in me, con la certezza di non poter mai riuscire a cancellare il dolore - ci sarà sempre - ma in qualche modo forse sarei riuscita a capire.

Sono partita per il Senegal, con mio marito giunto in Italia anni fa da Dakar. Posto nuovo per me, nuova gente, nessuno mi conosceva, non ero costretta a parlare di quello che ci era successo a nessuno. Desideravo silenzio, solo silen-

PIANGERE I FIGLI DEL MONDO

zio. Finalmente. Finalmente in Africa. Io completamente straniera in mezzo a migliaia di persone. Da subito mi sono immersa nei colori, nei profumi, nel cielo e nel mare.

Ho visitato tantissimi posti: Goree, l'isola dove gli schiavi aspettavano di essere imbarcati per nuove terre, un luogo che tutti dovremmo conoscere; il Lac Rose che con la sua acqua rosa toglie il fiato. E poi Toubia, la città santa dove si cammina scalzi per rispetto ad Allah, e ancora Dakar con il suo trambusto. Ho visto i nomadi del deserto mauritano che per la fine dell'anno arrivano in città per il grande commercio del bestiame. E

l'oceano. E la sabbia che ha il colore dell'oro.

Tutto era meraviglioso. Io sentivo che in tutto ciò che facevo e guardavo mia figlia era con me, nell'azzurro del cielo e delle onde del mare, nel frastuono del mercato e nel silenzio della savana. Awa era sempre con me. Ed era tutto ciò che volevo.

Mi sono persa nei sorrisi dei bambini e con loro ho iniziato a trasformare la rabbia in forza: solo con loro ho capito che nella vita non tutte le domande hanno delle risposte.

Del resto l'Africa vive la morte e il dolore ogni giorno, ogni istante piange i propri figli.

Barbara

EMERGENZA LATTE

AIUTIAMO I BAMBINI DEL VILLAGGIO DI ST. ANTHONY!

**MENSILMENTE PER I 17
NEONATI OCCORRONO 50KG
DI LATTE IN POLVERE AL
COSTO DI 450€. PER LA
PRIMA COLAZIONE DEGLI
ALTRI 76 BAMBINI NE
SERVONO 25KG AL COSTO DI
100€ AL MESE.**

NDOLA. Nel Villaggio gestito da Suor Philomena ci sono ad oggi 93 bambini orfani, dai neonati fino ai 7 anni, a volte disabili e sieropositivi. In questo centro d'accoglienza 15 donne, 15 mamme adottive, si prendono cura di loro. Una delle spese maggiori che va affrontata è quella per l'acquisto del latte.

Questa esigenza primaria ha bisogno di continue donazioni.

L'Associazione Maluba ha deciso di poter contribuire, per il 2005, con 1.200 euro. Vi invitiamo a sostenere l'acquisto di questo latte attraverso il

FONDO DI EMERGENZA ALIMENTARE della nostra Associazione. Grazie di cuore.

Iniziative,...

... container e notizie in Italia e in Zambia

IMMAGINI SENZA CONFINI - 1. EDIZIONE

Da febbraio a giugno siamo stati impegnati, insieme all'Associazione di Arte e Cultura **GRAFICACAMPIOLI**, nella realizzazione del progetto **IMMAGINI SENZA CONFINI** presso l'Istituto Comprensivo Bruno Buozi di Monterotondo, con la collaborazione della Mulenga Community School di Kitwe.

Durante gli incontri avuti con i bambini italiani dell'ultimo anno delle elementari, abbiamo voluto far conoscere la ricchezza delle diversità esistenti nelle varie culture, trattando, in questa prima edizione, tre temi: totem, maschere e favole da tutto il mondo. Grazie alla partecipazione delle maestre abbiamo suscitato grande interesse ed entusiasmo: attraverso foto e racconti abbiamo mostrato la scuola zambiana e la realtà in cui quei bambini vivono: dalle case di fango alle classi affollatissime della Mulenga. Molte le domande e i confronti fatti!

In contatto con la Subilo Association che opera a Kitwe, si è reso possibile un legame tra i bambini. A tutti è stato chiesto di realizzare una creazione: un dipinto, una scultura, un collage o altro sui temi proposti. Una vera e propria mostra è stata allestita presso la Galleria Grafica Campioli con più di 100 opere d'arte, straordinarie per creatività e fantasia. L'esposizione-venta ha quindi permesso di raccogliere, in favore della scuola di Kitwe, ben 1.116 euro! Siamo molto grati a tutti i visitatori e ai bambini che, rendendosi disponibili e solidali, hanno reso possibile quest'iniziativa.

Ci auguriamo di poter realizzare una seconda edizione di Immagini Senza Confini. Un grazie alla sig.ra Amerisma Marchetti della **LIBRERIA MONDADORI "IL SEGNAUBRO"** di Monterotondo che col suo contributo ha permesso di far giungere i manufatti dallo Zambia.

L'impegno è stato grande ma siamo veramente gratificati dal successo della mostra... Il catalogo e le fotografie delle opere realizzate verranno portate in Zambia dalle volontarie di Maluba che si recheranno, come ogni anno, alla Mulenga Community School.

LITTLE CORNER

- Le sorelle di **Laura Natali** la ricordano con infinito affetto. In sua memoria ci è giunta una donazione per il FONDO ANZIANI ("OLD PEOPLE"). Una preghiera per lei
- Una preghiera anche per **Franca Peronaci** in memoria della quale l'amica Viola ha fatto un'offerta.
- UN GRAZIE A: tutte le maestre, i bambini e i genitori delle classi dell'I.C. BRUNO BUOZZI e della SCUOLA MATERNA COMUNALE BORRELLI di Monterotondo che si sono prodigati per la raccolta del materiale per il container; a **Dario Petino**, alla **Cartoleria di Luciano Mattei** e alla **Tabaccheria di Fabrizio e Barbara Fienili**; a **Mauro Mossetti** e alla **Cartoleria di Guglielmina**

L'11 MARZO È PARTITO IL CONTAINER

70 scatoloni di Maluba indirizzati a Monze con vestiti, scarpe, materiale scolastico e sanitario, le divise per la squadra di calcio e un computer completo di monitor e stampante. Avremmo sperato di più ma lo spazio a nostra disposizione era ridotto e non abbiamo potuto quindi inviare gli altri 14 scatoloni che partiranno la prossima volta.

Il container è arrivato a Livingstone alla fine di aprile. Edgar Mainza, responsabile dei Servizi Sociali, ha provveduto a ritirare il materiale, organizzandone il trasporto fino a Monze con il furgone affittato da Maluba.

E' andato tutto bene! Per la prima volta senza problemi!

Gli scatoloni sono arrivati alla Maluba Orphans and Vulnerable Children Association, al Social Welfare Office e alla Kuyobo Foundation: sono molto grati per il materiale ricevuto.

Il computer, generosamente donato da Ignazio Simei, è stato installato e viene utilizzato dall'Ufficio dei Servizi Sociali. Veronica Sianga, il 22 maggio, ha distribuito ai bambini del progetto "Food & School" gli indumenti e le scarpe a loro destinati. L'allenatore e soprattutto i bambini della squadra di calcio sono stati felici delle divise.

Possiamo anche questa volta ringraziarci davvero soddisfatti per il lavoro compiuto, volontari e donatori... grazie a tutti!

LE NOTIZIE DA MONZA...

Ad aprile le referenti del progetto di SAD delle famiglie del Mckenzie compound ringraziano per i nuovi sostegni Jack Mbosha, sedicenne orfano di entrambi i genitori che cercava di tirare avanti da solo, trascurando necessariamente la scuola, ha finalmente un sostenitore che lo aiuta a proseguire gli studi secondari e che lo solleva dal doversi procurare cibo mendicando. E' infinitamente grato per tutto ciò!

Anche gli altri bambini e bambine sono entusiasti per le uniformi scolastiche, le scarpe e il materiale (quaderni e matite) che hanno ricevuto, sono fieri

Terracciano e a tutti, grandi e bambini, della **4.A** della Buozi che hanno partecipato alla colletta per il materiale sanitario: ben 260 euro sono stati raccolti da **Maria Rosaria Caso**.

♦ **Silvia Sommaruga** in occasione del suo 50.mo compleanno ha invitato i propri amici a "regalare offerte" pro Maluba... Abbiamo ricevuto 450 euro. Un grazie di cuore a tutti e lunga vita a Lalla!

♦ Per la Comunione e la Cresima di **Alessio e Francesco Peruzzini**, la mamma Francesca ha acquistato oggetti di artigianato zambiano per confezionare le loro "bomboniere solidali". Ben fatto, brava!

♦ Il **Comune di Roma** ci concederà un contribu-

Se volete darci una mano impegnandovi nelle attività a Roma e provincia...

...per esempio: nei mercatini, nella raccolta e preparazione del materiale per i container, negli eventi di raccolta fondi, nel lavoro di segreteria e di traduzione da/in inglese ...
... potete contattarci, sarete i benvenuti!

di indossare quelle NUOVE divise!

Le iscrizioni scolastiche per il 2005, sono state 12 alla materna, 59 alla scuola primaria, 16 alle superiori e 2 al college per corsi professionali.

I controlli medici proseguono regolarmente per tutti. Negli ultimi mesi della stagione delle piogge, anche alcune giovani *guardians* (madri e zie) hanno avuto bisogno di essere visitate perché anemiche e con malaria. La madre di Mideki, Alice Njovu, soffriva da tempo di tubercolosi, qualche mese fa è morta. Suo figlio è rimasto a vivere nel Mckenzie compound con una zia.

Ad alcuni bambini sono state curate infezioni delle vie respiratorie e della pelle, e la malaria. Shadreck è stato morso da un cane e Abraham si è rotto un braccio, incidenti che possono accadere ma che ora possono essere soccorsi.

E' stato possibile far frequentare a Elisabeth, delle Legion of Mary, un corso di informatica, così da facilitare il suo lavoro sui report, sui rendiconti e nella gestione delle comunicazioni tramite e-mail. E' molto orgogliosa del suo *certificate!*

A maggio le *legion* ci scrivono che il freddo sta iniziando; ci inviano delle foto, alcune ritraggono i bambini dell'asilo che ricevono la *Graduation* per poter frequentare la prima elementare. Nel mese di giugno sono stati organizzati due *workshop*: uno presso la parrocchia di Itawa sull'importanza e il valore dell'educazione, e il diritto allo studio per tutti; l'altro, presso il Tetto di Mckenzie, su salute e igiene. In entrambe le occasioni sono stati coinvolti gli adulti e gli adolescenti del compound.

Tra gli anziani aiutati attraverso il fondo degli Old People, ci hanno lasciato, negli ultimi mesi, Selephia Phiri e Onorata Mbewe. Che Dio le abbia in gloria.

...E QUELLE DA MONZE

Veronica Sianga ci ha spedito diversi report, che grazie alla "celerità" delle poste hanno impiegato più di 2 mesi prima di giungere a noi. Ci ha relazionato sull'andamento del progetto di SAD, *Food and School* sulla festa dei polli e sugli

to di 1000 euro per l'acquisto di un computer. Grazie per la segnalazione a **Barbara Calosi**.

♦ Per le traduzioni e trascrizioni della NEWS in inglese, un *natotela sana* (molte grazie, in Bemba) a **Maria Pia Polveriggiani, Anna Ciancamerla e Luisa Pasquini**.

♦ Per la disponibilità dello spazio ogni 2.a domenica del mese presso L'ISOLA DEL TEMPO a Monterotondo, grazie a **Mario Risi e al suo staff**.

♦ A tutti i **volontari** che si rendono disponibili nelle varie attività... continuate così.

Per fine luglio **Emanuela Miceli** e **Luisa Pasquini** partiranno per lo Zambia. Buona missione. Un abbraccio forte da tutti noi!

MALUBA NEWS

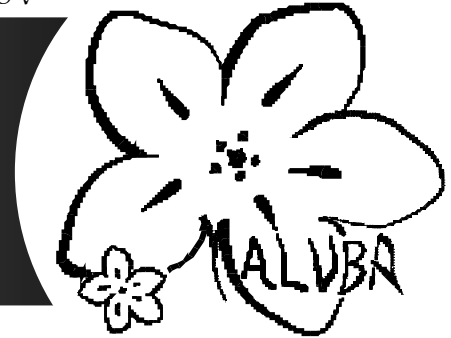
REG. N° 221/2004 DEL 27/5/2004 TRIBUNALE DI ROMA

Direttore Responsabile:
Barbara Tomassi

Redazione:

Barbara Tomassi, Emanuela Miceli, Susanna Sommaruga.

Impaginazione e Grafica:
Susanna Sommaruga Orfeo Federici



Progetti: donazioni, finanziamenti, invio materiale e fondi, viaggi

Descrizione	Entrate	Uscite	Sbilancio
Iniziativa "Regalagli un Pollo"	4.843,54	2.697,50	2.146,04
SAD "Food & School" (ex Buntolo)	15.555,60	18.578,00	-3.022,40
SAD "Mc Kenzie"	25.870,00	32.398,00	-6.528,00
SAD Speciale	6.362,97	1.216,00	5.146,97
Fondo Emergenza Alimentare	159,51	0,00	159,51
Fondo Old People	575,00	750,00	-175,00
Fondi per Subilo Association	850,00	1.392,50	-542,50
Fondi per Kuyobo Foundation	0,00	300,00	-300,00
SAD Università	0,00	500,00	-500,00
Donazioni libere	4.641,83	0,00	4.641,83
Partecipazione a manifestazioni	53,35	0,00	53,35
Mercatini di beneficenza	3.117,99	0,00	3.117,99
Artigianato zambiano (mercatini)	0,00	328,00	-328,00
Materiale Sanitario	242,00	220,36	21,64
Container per invio materiale	0,00	2.040,00	-2.040,00
Spese per viaggi	2.476,00	2.854,00	-378,00
Spese per soggiorni	0,00	860,37	-860,37
Spese straordinarie	0,00	95,50	-95,50
Totale progetti	64.747,79	64.230,23	554,93

Gestione Associazione: quote, tenuta conto, tasse, altre spese.

Descrizione	Entrate	Uscite	Sbilancio
Quote associative	250,00	170,00	80,00
Banco Posta	295,77	205,40	90,37
Cancelleria	0,00	101,75	-101,75
Editoria	0,00	339,70	-339,70
Riproduzione fotografie	0,00	37,30	-37,30
Materiali vari	0,00	3,70	-3,70
Maluba News	0,00	730,11	-730,11
Spese per spedizioni postali	0,00	81,13	-81,13
Spese telefoniche	0,00	555,09	-555,09
Assicurazione associativa	0,00	180,00	-180,00
Tasse	0,00	818,00	-818,00
Totale Gestione Associazione	545,77	3.291,48	-2.605,71

Girofondi

Descrizione	Entrate	Uscite	Sbilancio
Girofondi	12.393,39	12.393,39	0,00

Riepilogo

Descrizione	Entrate	Uscite	Sbilancio
Totale Progetti	64.747,79	63.230,23	554,93
Totale Gestione Associazione	545,77	2.931,48	-2.605,71
Totale	65.293,56	66.161,71	-2.050,78

Le spese di gestione non superano il 5% delle entrate dell'Associazione.

Disponibilità

Al 01 gennaio 2004	34.457,20
Al 31 dicembre 2004	33.158,72

Questo numero delle Maluba News è stato stampato con il contributo di

naturalmente

emporio naturale di fibre naturali, cosmesi, alimentazione, oggetti, bio-bar

Monterotondo (RM)
Via Ricciotti Garibaldi 24 e Via V. Federici 35
naturalmentemporio@libero.it

grazie a **Nadia e Rita!**



RENDICONTO 2004

